

OLIMPIADI & MOSCA '80

Mennea e la Simeoni non sono le sole speranze

Il programma della ventiduesima Olimpiade

Table with columns for dates (19-31 July, 1-3 August) and sports (Gymnastics, Shooting, Archery, etc.) showing the daily schedule of events.

Il programma delle gare di oggi

Section detailing the schedule for today's events, including titles in Pallaio, Canottaggio, and other sports.

Questi gli azzurri in gara

List of Italian athletes competing in various events such as Canottaggio, Lotta Greco-Romana, and Pallacanestro.

1896-1976: appassionante storia di 18 Olimpiadi

Monaco '72: strage all'aeroporto

L'azione di un «commando» di Settembre nero al villaggio olimpico e la conclusione con 13 morti - I Giochi di Aki-Bua - Il «bronzo» della Pigni

Main article text starting with 'Sono le 4.30 del 4 settembre 1972. Il Villaggio Olimpico di Monaco di Baviera dorme. Improvvisamente nella palazzina degli atleti israeliani il sonno viene interrotto dalla azione di un commando palestinese di Settembre nero.' Details the Munich massacre and other Olympic events.

L'augurio dell'UISP

Article by Enzo Riccio discussing the UISP's perspective on the Moscow Olympics and the role of athletes.

Pescante, capocomitiva degli italiani: «Buone possibilità di medaglie in molte discipline» - Prognostici favorevoli per Perri (canoa), Cagnotto (tuffi), Gorla (vela), Giacomini (ciclismo), Caltabiano (lotta greco-romana) e il basket - Baldacci (pesi): «I Giochi li ho vinti arrivando qui»

Dal nostro inviato MOSCA - Pure a Mosca l'estate non si decide a mollare la linea. E' un gioco di capricci. E qui dicono sia matta. Ha recuperato il vento marzolino e anticipa le piogge novembre. E così il vento si sposta a sud. E la città è piena, la pioggia ne stempera i delicati colori. E i vaporetto vanno su e giù per la Moscovia con le gran pesanti e fragorose e il rumore non spegne ne minimamente l'atmosfera di Mosca olimpica. E' l'atmosfera delle grandi occasioni, e ognuno, anche il non addetto ai lavori, partecipa facendo con impegno la sua parte per tenerla viva.

Controlli, è vero, sono molti all'albergo, al centro stampa, al villaggio olimpico, e si può ben capire con i tempi che viviamo, ma tutti arrivano in buona fede. E non si può dire aver creduto peggio. In fondo, con tutti quei sofisticati congegni dell'ultima tecnologia, le cose sono sufficientemente sicure. E la distinzione di paesi ed amicizie, è tenuta comunque in lodevole considerazione. I collegamenti tra i posti di controllo sono a chilometri e chilometri di distanza l'uno, dall'altro, sono frequenti e rapidi grazie ad uno sciamano di verde pastello. Il centro stampa è quanto di meglio anche il giornalista più meticoloso, meno adattabile, potesse attendersi. Il centro stampa è in un doppio salone d'angolo al quarto piano di un nuovo, razionale edificio: tanta luce, per ognuno una scrivania, una sedia, un telefono, un tavolo di plastica, confortevoli poltroncine di diverso tipo (con ruote), a vite, da salotto. E al pranzo a quattro soli tavoli, con un servizio di assistenza del medio cittadino sovietico per quanti hanno creduto di boicottare le Olimpiadi viene giusto, appunto anche di questo, un servizio di macchine da scrivere nuove di zecca, per quei tavoli, per quegli autobus, per questo miracolo dell'efficienza, lui, il cittadino sovietico, ha tirato in cinghia senza mugugnare, ha fatto sacrifici diciamo pure di buon grado nel nome della fratellanza tra i popoli, e si vede adesso premiato anche di questo.

Tramite un'aula e l'altra arriva il «66», l'autobus che collega, appunto, il centro stampa e il Villaggio olimpico. Un grande, comodo, pulito, spazioso, residenziale, quest'ultimo, che si trasformerà, a Giochi consumati, nel centro di una moderna città-calle. Per arrivare a una scanzonata appiccicata al centro del verde, aggirando lo stadio Lenin, passando davanti all'Università che ha prestato la sua facciata al grafico Anzi Ferrara, dalla schermata in genere, da Ferrari e Spigarello al tiro con l'arco, dal tiro a segno, dal tiro a volo e da Gorla (vela, classe star). Se è il suo, un po' peccare di ottimismo, gli sta di conforto pensare che siamo oltremodo lieti di peccare con lui.

Valeri Borzov infilse una sua bandone agli sprinters americani. Dopo Roma-80, quando Armin Hary e Livie Berruti, intorpiditi dall'aria, si erano accorti che erano più state scosse per i velocisti degli Stati Uniti. Fino a Monaco, dove Borzov realizzò una strepitosa doppietta. Sul 200 corse in 37" netti (tra il tabellone si era fermato su 19"39, autentico record mondiale a livello del mare). Sul 200 fari terra, il barietano Pietro Ferra Minchella su Elio Gotta marzotto è trionfo che parve una scricchiolata ad un Valeri Borzov e al terzo americano Larry Black. Furono Giochi efficienti, d'oro di formalismo, giganti e splendidi. E furono anche i «giochi del sangue».

Squadre azzurre subito in campo con avversari di tutto rispetto

Bulgaria e Svezia rispettivamente per cestiste e cestisti - URSS per il «settebello» - I forti cubani per i nostri pallavolisti

MOSCA - Oggi prima giornata di gare della XXII Olimpiade dell'era moderna. Iniziano fra l'altro tutti gli sport di squadra eccezion fatta per il pallanuoto femminile (l'Italia è presente nella pallanuoto, nel basket maschile e femminile, nella pallanuoto maschile).

Oggi alle 16 (ora italiana) gli azzurri se la vedranno subito con l'URSS - alle 11 giocano Spagna e Svezia le altre due inserite nel nostro girone - e una vittoria sarebbe già una cambiale in bianco per la qualificazione. Una sconfitta non sarebbe disastrosa, visto che si qualificano le prime due di ogni girone, ma renderebbe drammatici gli altri due incontri che attendono i nostri. Negli altri gironi si giocano Ungheria-Romania (grande scontro fra due medagliati), Jugoslavia-Cuba, Grecia-Olanda e Australia-Bulgaria. Anche nel basket gli azzurri sono chiamati subito all'incontro forse più duro del proprio girone: Italia-Svezia si gioca alle 17 (o.k.), mentre Cuba e Australia (le altre due del nostro girone) se la vedranno alle 19,15; gli azzurri alle qualificazioni di Ginevra, faticarono moltissimo a sputtarla sugli scandinavi. Le altre partite odierne sono Brasile-Cecoslovacchia e India-URSS (una passeggiata per i favoritissimi sovietici).

Subito in campo anche le ragazze: le cestiste azzurre se la vedranno alle 10 con la bulgara ed è un incontro da vincere se la squadra di Ar-



Oreste Perri

Divor - Odor distrugge l'odore dei piedi.

Advertisement for Divor-Odor socks. Includes an image of a foot in a sock and text: 'Divor-Odor, le solette solette in schiuma di lattice miscelata con microndi di particelle di carbone attivo, assorbito la traspirazione, distruggono anche gli odori più forti da piedi, calze e scarpe. Le solette Divor-Odor sono garantite per tre mesi. Divor-Odor: solette al carbone attivo, attive per tre mesi.'